

Proposta da portare a tutti i consigli comunali

PREMESSO

CHE con D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 si individuano gli obiettivi nazionali circa l'incremento della produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili in coerenza con gli obiettivi europei di protezione ambientale;

CHE all'art. 10 del predetto decreto si delega la Commissione unificata Stato-Regioni a concorrere agli obiettivi nazionali ed alla ripartizione degli stessi tra le diverse regioni, le quali possono adottare misure idonee per promuovere l'aumento del consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili nei rispettivi territori, aggiuntive rispetto a quelle nazionali;

CHE al successivo art. 12 si definiscono le procedure semplificate autorizzative. In particolare:

- il c. 1 stabilisce che per la costruzione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti autorizzati sono da considerarsi opere di pubblica utilità indifferibili ed urgenti;

- il c. 3 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto autorizzato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico previa convocazione di apposita conferenza di servizi;

- il c. 4 stabilisce che la predetta autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla L. 241/90, e s.m.i.;

- il c. 7 stabilisce che gli impianti di produzione di energia elettrica di cui al decreto in parola, possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tener conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla l. 57/2001 e del d. 228/01;

- il c. 8 determina la potenza complessiva massima degli impianti;

- il c.10 rinvia l'approvazione di linee-guida circa le norme per lo svolgimento del procedimento unico di cui al suddetto c. 3 alla Conferenza unificata, di concerto con il Ministro per i Beni e le attività culturali. Tali linee guida sono volte, in particolare ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio. In attuazione di tali linee guida, le Regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti;

VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 22 che disciplina gli insediamenti degli impianti eolici e fotovoltaici sul territorio della Regione Molise in conformità ai principi nazionali e comunitari in materia di produzione di energia con la finalità di consentire la realizzazione di impianti meno impattanti e più produttivi;

VISTE anche le linee guida approvate dalla Giunta regionale del Molise in data 16/11/2009 con delibera n.1074, ai sensi e per gli effetti di cui al c. 3 dell'art. 12 del d.Lgs. 387/2003 in attuazione della L.R.n.22/2009”;

VISTE la deliberazione di C.C. n.3 con cui si è provveduto ad approvare uno schema di convenzione da utilizzare per i rapporti con le società interessate alla realizzazione di impianti eolici sul territorio comunale di

PRESO ATTO che

1. Il rilascio dell'autorizzazione è di competenza dell'ente Regione sulla base dell'art.12 della legge n.387/2003 e della legge della Regione Molise n. 22/2009 e delle relative linee guida;
- 2.La Società proponente deve ottenere dal Comune unicamente il titolo abilitativo ai fini urbanistici da produrre in sede di conferenza di servizio ai sensi dell'art. 5 delle linee guida regionali;
- 3.I requisiti delle società proponenti gli impianti sono stabiliti unicamente dalle linee guida regionali il cui possesso da parte delle ditte interessate è sottoposto al controllo regionale;

RILEVATO che

- il Comune alla luce dell'attuale normativa in materia ambientale ed energetica non ha alcun margine di valutazione circa i requisiti soggettivi delle ditte e dei progetti;
- Ad oggi il territorio comunale di è ufficialmente interessato da N.6 progetti di parchi eolici:

Sorgenia
C & G Energy;
Frenergy
Fri-El
Foglia Umberto
Enel

- dei sei progetti di cui sopra solo tre (Krenergy – Fri-El e C & G. Energy) sono stati convenzionati, secondo lo schema predisposto da questo Consiglio; la Sorgenia e Foglia Umberto srl hanno verbalmente comunicato la disponibilità alla stipula della convenzione a richiesta del Comune; l'Enel, vista l'esiguità del proprio parco, affronterà le problematiche del convenzionamento al momento dell'autorizzazione;
- tutti i progetti interessano uno stesso versante del nostro territorio, quello ad ovest del torrente Sinarca;
- in una conferenza di servizio tenutasi in data 16 febbraio 2010 nel nostro Comune, l'Ufficio Tecnico comunale ha fornito alle Società, tutte intervenute, una planimetria catastale dalla quale risultava evidente una sovrapposizione di pali che richiedeva una limitazione autonoma e, possibilmente concordata, del numero delle macchine;
- nella seconda conferenza di servizi del giorno 15 luglio 2010 si è preso atto che solo due società hanno proceduto ad eliminare qualche palo e che, comunque, tutte sono consapevoli che l'effetto cumulo comunque va annullato totalmente, tanto che è stata suggerita una soluzione concordata da affidare, magari, ad un tecnico scelto di comune accordo;

RITENUTO, sulla scorta dei punti precedenti che:

-alla fine del procedimento unico per il rilascio delle autorizzazione alle sei Società sopra citate, pur con una sostanziale riduzione del numero delle macchine sia per le sovrapposizioni, sia per effetto cumulo e per l'effetto scia, sia di eventuali altri parametri valutativi afferenti alla salvaguardia ambientale, **il territorio di Guglionesi,** senza subire danni, **contribuirà notevolmente alla produzione dell' energia alternativa e rinnovabile,**

RITENUTO opportuno pertanto:

-**allertare** TERNA ed ENEL perché in fase di consenso al conferimento dell'energia da produrre tengano conto di quanto sopra esposto, tenendo anche presente l'impatto delle necessarie infrastrutture per il conferimento dell'energia nelle loro reti;

-**allertare** tutti gli Enti che parteciperanno alle fasi del procedimento unico autorizzativo regionale perché da una parte, considerino quanto affermato in questa delibera e dall'altra attribuiscono al presente provvedimento **il carattere di preventivo parere negativo a qualsiasi altra società**

PRESO ATTO dei verbali della Commissione unica permanente in data 2 agosto 2010;

PRESO ATTO che nel corso della seduta della Commissione consiliare permanente del 2 agosto 2010il consigliere Marcantonio ha comunicato (presentando gli atti) la nascita di un comitato civico denominato "*Comitato Civico per la Salvaguardia e la Tutela del Territorio di Guglionesi*", avente come scopo sociale la salvaguardia dell'ecosistema e della salute pubblica mediante la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio. Nel corso della fase iniziale di pubblicizzazione dell'iniziativa, il Comitato promotore ha raccolto adesioni spontanee di n. 93 cittadini e In contemporanea ha avviato una proficua campagna di raccolta firme a sostegno della propria azione, che ad oggi ha raggiunto il numero di circa 214 sostenitori. Questa iniziativa ha il preciso scopo di coinvolgere e informare la popolazione sulle devastanti conseguenze che la realizzazione di tali rilevanti opere potrebbero avere sull'ambiente, sull'agricoltura, sul paesaggio e sullo sviluppo futuro del territorio rischiando di opprimere in modo irreversibile la vocazione di sviluppo sostenibile del territorio.

Preso atto che in data 18 settembre 2010 sulla gazzetta ufficiale n. 219 sono state emanate le linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

PROPONE

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **una delibera di voti che vincoli il Sindaco e la Giunta Comunale di fare formale istanza alle competenti Autorità della Regione Molise e all'assessorato Regionale all'ambiente di riaprire il confronto istituzionale sulla legge 22/2009 e sulle linee guida, andando a precisare il numero massimo di pali eolici da installare per ogni Comune, delimitando le aree interessate a quelle di minor impatto paesaggistico ed ambientale e con la previsione di una garanzia che copra al 100 % tutti i costi ed oneri necessari per il ripristino dello stato dei luoghi interessati da dette installazioni. A tal proposito non si è escluso che, per evitare che la devastazione del territorio molisano, possa essere anche presentata una moratoria che fermi momentaneamente l'installazione delle torri eoliche**
3. Di invitare la Regione Molise e tutti gli Enti che intervengono nelle fasi del procedimento autorizzatorio a considerare questo provvedimento come un atto di consiglio che congeli tutti gli atti in essere sui sei progetti presentati sul territorio di , ritenendo che il proprio territorio non possa ospitare altri parchi per non comprometterlo paesaggisticamente e non solo il proprio territorio.

4. **Di costituire una commissione Comunale sulla tematica dell'eolico con la partecipazione dei rappresentanti delle Associazioni ambientali presenti sul territorio e del *"Comitato Civico per la Salvaguardia e la Tutela del Territorio di Guglionesi"***
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Molise per gli adempimenti consequenziali;
6. Di trasmettere, altresì, il presente provvedimento ai Servizi della Regione Molise: Conservazione della natura e Via, Energia, Beni Ambientali e alle Società TERNA ed Enel.

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, c.4 del d.lgs. 267/2000;